This is the peer reviewd version of the followng article:

La collezione inattesa: inventario e studio della collezione di pediculini modenesi ed esotici di Luigi Picaglia / Goldoni, Denia; Gambarelli, Andrea; Giglio, Micaela; Mandrioli, Mauro. - In: QUADERNI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE DI FERRARA. - ISSN 2283-6918. - 10:(2022), pp. 41-59.

Terms of use:

The terms and conditions for the reuse of this version of the manuscript are specified in the publishing policy. For all terms of use and more information see the publisher's website.

12/10/2024 10:04

(Article begins on next page)

La collezione inattesa: inventario e studio della collezione di pediculini modenesi ed esotici di Luigi Picaglia

DENIA GOLDONI
Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Modena e Reggio Emilia, via Campi 213/D, 41125 Modena, Italia

ANDREA GAMBARELLI
MuseOMore, Università di Modena e Reggio Emilia, via Università 4, 41121 Modena, Italia

MICAELA GIGLIO
Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Modena, Corso Vittorio Emanuele II, 59, 41121 Modena, Italia

MAURO MANDRIOLI
Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Modena e Reggio Emilia, via Campi 213/D, 41125 Modena, Italia
Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Modena, Corso Vittorio Emanuele II, 59, 41121 Modena, Italia
Corresponding author: E-mail: mauro.mandrioli@unimore.it. Tel 059-2055544

Riassunto

Nel corso di un progetto di studio e digitalizzazione delle collezioni presenti nel Museo di Zoologia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, è stata studiata una raccolta di vetrini per decenni attribuita allo zoologo Giovanni Canestrini. La collezione, data da 231 vetrini, è in realtà costituita dalla raccolta di pediculini modenesi ed esotici che lo zoologo Luigi Picaglia raccolse a fine Ottocento, cui sono stati successivamente aggiunti altri preparati ad opera di Autori al momento non identificati. La collezione presenta attualmente 106 specie differenti, di cui 96 raccolte e descritte da Picaglia nel 1885. I preparati, in ottimo stato di conservazione, vennero raccolti per dotare il Museo dell'Ateneo Modenese di una raccolta di parassiti da utilizzare a fini didattici per i corsi di laurea di Medicina. La collezione, sebbene catalogata nel registro del Museo, è stata per molto tempo poco studiata a causa della sua erronea descrizione come raccolta acarologica di Canestrini.

Parole chiave: pediculini, parassitologia, collezione museale.

Abstract

The unexpected collection: inventory and study of Luigi Picaglia's collection of Modenese and Exotic pediculins.
During a project related to the study and digitization of the natural collections of the Museum of Zoology of the University of Modena and Reggio Emilia, a slide collection attributed to the zoologist Giovanni Canestrini was studied. The present collection, consisting of 231 slides, is actually made up of Modenese and Exotic pediculins collected at the end of the nineteenth century by the zoologist Luigi Picaglia. The collection has been successively enriched by specimens collected by Authors at present not identified. The collection currently consists of 106 different species, including 96 species collected and described by Picaglia in 1885. The preparations, in excellent condition, were collected as a collection of parasites for the students of medical courses of the university of Modena. The collection, even if reported in the Museum inventory, has been forgotten for a long time due to its erroneous attribution to Canestrini.

Key words: pediculins, parasitology, museum collection.

Introduzione

Nel corso dell'ultimi anni il Museo di Zoologia dell'Università di Modena e Reggio Emilia (oggi confluito nel nuovo Sistema dei Musei e Orto Botanico di Ateneo MuseOmoRE) ha realizzato numerosi progetti volti alla catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione delle proprie collezioni naturalistiche storiche (Gambarelli et al., 2017; Sala et al., 2017, Mari & Ansaloni, 2017; Mandrioli et al., 2021; Mandrioli & Gambarelli, 2022). In particolare, i progetti realizzati hanno non solo permesso di ordinare le collezioni di numerosi naturalisti e zoologi, tra cui Giovanni Canestrini e Daniele Rosa, ma anche di ricongiungere i campioni presenti nelle collezioni con il materiale di archivio (dato sia da libri che da opuscoli) che di quel materiale descrive sia la raccolta che le successive fasi di studio e che costituiva, sino a fine Ottocento, la biblioteca del Museo (Mandrioli et al., 2021; Mandrioli & Gambarelli, 2022).
Nel corso dello studio del materiale riconducibile allo zoologo Giovanni Canestrini, in servizio all'Università di Modena come docente di storia naturale dal 1862 sino al 1869, è stata analizzata la sua ampia collezione aracnologica (Mandrioli

& Gambarelli, 2022) e si è proceduto anche a studiare il contenuto di una collezione che più fonti bibliografiche attribuivano a Canestrini, tanto da identificarla come "Collezione acarologica di G. Canestrini", costituita da vetrini con acari inclusi in resina (Tongiorgi, 2000). L'analisi ha però rivelato che essa contiene solamente due campioni di acari (tra gli oltre duecento vetrini presenti), raccolti rispettivamente nel 1882 e nel 1884, e che non risultano nell'inventario del museo, così che non è possibile ricondurli a Canestrini. In realtà, la collezione comprende per lo più insetti appartenenti all'ordine Mallophaga (ectoparassiti di uccelli e mammiferi). Come evidenziato da Mandrioli & Gambarelli (2022), gli insetti di tale raccolta risultano campionati tra il 1881 e il 1886 sia in Italia che all'estero e non risultano quindi riconducibili a Canestrini né per ambito di studio né per periodo storico di raccolta e conferimento in Museo.
Lo scopo del presente lavoro consiste nello studio e nella digitalizzazione di tale raccolta al fine di capirne la reale consistenza e identificarne l'origine, oltre che di giustificarne la presenza nel Museo di Zoologia dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Analisi del materiale

L'analisi della raccolta (Figura 1) ha evidenziato la presenza di 233 vetrini, tra cui 2 campioni di acari, precedentemente analizzati da Mandrioli & Gambarelli (2022), e 231 campioni di insetti. I campioni di insetti presenti sono riconducibili a 106 specie identificate dal Picaglia come appartenenti ai generi *Acanthia* (= *Cimex* L., Heteroptera Cimicidae), *Colpocephalum, Docophorus, Laemobothrium, Lipeurus, Menopon, Nirmus, Nitzschia* e *Trichodectes* (i nomi *Docophorus* e *Nirmus* sono oggi considerati sinonimi di diversi generi di Mallophaga; *Nitzschia* è da intendere come sinonimo di *Dennyus* Neumann). Sono, inoltre, presenti 6 campioni identificati come appartenenti ai generi *Docophorus* e *Nirmus* ma non determinati a livello di specie e 18 campioni non determinati né a livello di specie né di genere e di cui sono incompleti i dati sui legit (Tabella 1).
L'analisi dei campioni e della loro provenienza (Figura 2), unitamente allo studio delle pubblicazioni che descrivono la consistenza delle collezioni museali di fine Ottocento (Picaglia, 1893) e dell'inventario del Museo (Figura 3), ha permesso di identificare in modo univoco 155 vetrini come appartenenti alla collezione di pediculini modenesi ed esotici, descritta da Luigi Picaglia in due articoli pubblicati nel 1885 (Picaglia, 1885a, b). Per 76 vetrini non è invece, ad oggi, possibile formulare ipotesi in merito al loro arrivo nella raccolta presente nel Museo di Zoologia, data la parzialità dei dati riportati nei legit.
Una indicazione della presenza in Museo di questa collezione è presente nella rassegna che Picaglia pubblicò nel 1893, in cui riassumeva tutte le collezioni presenti al Museo di Zoologia dal 1776 al 1892 e in cui compare l'indicazione "*io misi assieme e studiai una raccolta di pediculini*", senza ulteriori dettagli.

Fig. 1. Scatola che ospita la collezione di pediculini di Picaglia, si cui è ben visibile l'indicazione "Coll. Canestrini".

Fig. 2. Esempi di vetrini presenti nella collezione di pediculini di Picaglia.

Specie	Ospite animale	Collezione	Luogo campionamento	Raccoglitore	Data campionamento	Riferimento articolo Picaglia
Acanthia columbaria	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
Acanthia columbaria	n.d.		Modena-Colombaie	n.d.	Giugno 1884	
Acanthia columbaria	n.d.		Colombaie	n.d.	Giugno 1884	
Acanthia lectularia	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
Acanthia lectularia	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
Colpocephalum gracile	*Platalea leucorodia*	esotica	Assab	Dr. V. Ragazzi	n.d.	114 - Picaglia 1885a
Colpocephalum importunum	*Ardea pucinerea*	modenese	n.d.	n.d.	24 Agosto 1884	72 - Picaglia 1885a
Colpocephalum importunum	*Ardea pucinerea*	modenese	n.d.	n.d.	24 Agosto 1884	72 - Picaglia 1885a
Colpocephalum maurum	*Sterna affinis*	esotica	n.d.	Dr. V. Ragazzi	n.d.	113 - Picaglia 1885a
Colpocephalum maurum	*Sterna bergi*	esotica	Aden	Dr. V. Ragazzi	Aprile 1883	113 - Picaglia 1885a
Colpocephalum occipitale	*Ardea purpurea*	modenese	n.d.	n.d.	Settembre 1884	71 - Picaglia 1885a
Colpocephalum occipitale	*Ardea purpurea*		n.d.	n.d.	Settembre 1884	71 - Picaglia 1885a
Colpocephalum quadriseriatum	*Tadorna cornuta*	modenese	Novi	n.d.	Settembre 1884	73 - Picaglia 1885a
Colpocephalum quadriseriatum	*Tadorna cornuta*	modenese	Novi	n.d.	Settembre 1884	73 - Picaglia 1885a
Colpocephalum subaequale	*Corvus frugilegus*	esotica	Catanzaro	Pr. A. Fiori	1884	115 - Picaglia 1885a
Docophorus antennatus	*Dromas ardeola*	esotica	n.d.	n.d.	n.d.	86 - Picaglia 1885a
Docophorus atratus	*Corvus frugilegus*		Catanzaro	Pr. A. Fiori	n.d.	83 - Picaglia 1885a
Docophorus auratus	*Scolopax rusticola*	modenese	n.d.	n.d.	Novembre 1884	015 - Picaglia 1885a
Docophorus brevicollis	*Neophron percnopterus*	modenese/ esotica	Assab	Dr. V. Ragazzi	1884	5 - Picaglia 1885a
Docophorus brevicollis	*Gyps fulvus*	modenese	n.d.	n.d.	Settembre 1883	
Docophorus brevicornis	*Sterna albigena*	esotica	n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	90 - Picaglia 1885a
Docophorus brevicornis	*Sterna panayensis*		Om el Sciorah	Dr. V. Ragazzi	1884	
Docophorus brevicornis	*Sterna affinis*		Assab	Dr. V. Ragazzi	1884	
Docophorus cephaloxys	*Alcedo ispida*	modenese	n.d.	n.d.	Novembre 1884	014 - Picaglia 1885a
Docophorus cephaloxys	*Alcedo ispida*	modenese	n.d.	n.d.	Agosto 1884	014 - Picaglia 1885a

Specie	Ospite animale	Collezione	Luogo campionamento	Raccoglitore	Data campionamento	Riferimento articolo Picaglia
Docophorus colymbinus	*Tadorna cornuta*		Novi	n.d.	Settembre 1884	018 - Picagia 1885a
Docophorus communis	*Lanius collurio*		n.d.	n.d.	n.d.	
Docophorus communis	*Cardinalis virginianus*	modenese	n.d.	n.d.	Ottobre 1884	011 - Picaglia 1885a
Docophorus communis	*Philomela luscinia*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	011 - Picaglia 1885a
Docophorus communis	*Sitta caesia*	modenese	n.d.	n.d.	Ottobre 1884	011 - Picaglia 1885a
Docophorus communis	*Lanius collurio*		n.d.	n.d.	n.d.	011 - Picaglia 1885a
Docophorus communis	*Passer italiae*		n.d.	n.d.	Maggio 1884	
Docophorus communis	*Sylvia atricapilla*		n.d.	n.d.	n.d.	
Docophorus communis	*Ligurinus chloris*		n.d.	n.d.	Maggio 1884	
Docophorus communis	*Motacilla alba*		n.d.	n.d.	Aprile 1884	
Docophorus communis	*Lanius collurio*		n.d.	n.d.	Maggio 1884	
Docophorus communis	*Carduelis elegans*		n.d.	n.d.	n.d.	
Docophorus communis	*Butalis grisola*		n.d.	n.d.	Maggio 1884	
Docophorus communis	*Parus maior*		n.d.	n.d.	Maggio 1884	
Docophorus communis	*Lanius rufus*		n.d.	n.d.	Maggio 1884	
Docophorus communis o Menopon pusillum	*Motacilla alba*	modenese	n.d.	n.d.	Maggio 1884	011 - Picaglia 1885a oppure 62 - Picaglia 1885a
Docophorus cordiceps	*Totanus ochropus*	modenese	n.d.	n.d.	Agosto 1884	001 - Picaglia 1885a
Docophorus cruciatus	*Lanius collurio*		n.d.	n.d.	n.d.	
Docophorus cursor	*Otus vulgaris*	modenese	n.d.	n.d.	Ottobre 1884	6 - Picaglia 1885a
Docophorus cursor	*Otus brachyotus*	modenese	n.d.	n.d.	Ottobre 1884	6 - Picaglia 1885a
Docophorus cursor	*Bubo maximus*	modenese	Fiorano	n.d.	Novembre 1884	6 - Picaglia 1885a
Docophorus delphax	*Sauropatis cloris*	esotica	n.d.	n.d.	n.d.	84 - Picaglia 1885a
Docophorus excisus	*Cotyle riparia*	modenese	n.d.	n.d.	Maggio 1884	012 - Picaglia 1885a
Docophorus excisus	*Cotyle riparia*	modenese	n.d.	n.d.	Maggio 1884	012 - Picaglia 1885a
Docophorus fulvus	*Glarrulus glandarius*	modenese	n.d.	n.d.	1884	010 - Picaglia 1885a
Docophorus fulvus	*Garrulus glandarius*		n.d.	n.d.	1884	

Specie	Ospite animale	Collezione	Luogo campionamento	Raccoglitore	Data campionamento	Riferimento articolo Picaglia
Docophorus fulvus	*Garrulus glandarius*	modenese	n.d.	n.d.	Agosto 1884	010 - Picaglia 1885a
Docophorus gonorhynchus	*Accipiter nisus*	modenese	n.d.	n.d.	Novembre 1884	004 - Picaglia 1885a
Docophorus intermedius	*Falco aesalon*		n.d.	Dr. V. Ragazzi	Marzo 1883	
Docophorus lari	*Lestris parasiticus*	modenese/ esotica	n.d.	n.d.	n.d.	017 - Picaglia 1885a
Docophorus lari	*Earus dominicanus*	modenese/ esotica	Stretto di Magellano	n.d.	n.d.	
Docophorus larinus	*Larus* sp.	esotica	Rada di Suez	Dr. V. Ragazzi	Aprile 1884	87 - Picaglia 1885a
Docophorus larinus	*Larus* sp.	esotica	Rada di Gedda	Dr. V. Ragazzi	Aprile 1884	87 - Picaglia 1885a
Docophorus lavi	*Larus leucophtalmus*		n.d.	Dr. V. Ragazzi	n.d.	
Docophorus leontodon	*Sturnus vulgaris*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	013 - Picaglia 1885a
Docophorus leontodon (varietà affinis)	*Molothrus sericeus*		Lima	n.d.	n.d.	
Docophorus melanocephalus	*Sterna bergi*		Aden	Dr. V. Ragazzi	Aprile 1883	89 - Picaglia 1885a
Docophorus naevicus	*Aquila naevia*	modenese	Novi	n.d.	Ottobre 1884	003 - Picaglia 1885a
Docophorus naevicus	*Aquila naevia*	modenese	Novi	n.d.	Ottobre 1884	003 - Picaglia 1885a
Docophorus naevius	*Aquila naevia*		Novi	n.d.	Ottobre 1884	003 - Picaglia 1885a
Docophorus ocellatus	*Corvus cornix*	modenese	n.d.	n.d.	Marzo 1884	9 - Picaglia 1885a
Docophorus ocellatus	*Corvus cornix*	modenese	n.d.	n.d.	Marzo 1884	9 - Picaglia 1885a
Docophorus platysomus	*Buteo vulgaris*	modenese	n.d.	n.d.	Ottobre 1884	002 - Picaglia 1885a
Docophorus pustuliferus	*Hydrochelidon surinamensis*	esotica	Rada di Panama	n.d.	1881	88 - Picaglia 1885a
Docophorus rostratus	*Strix flammea*	modenese	n.d.	n.d.	24 Agosto 1884	7- Picaglia 1885a
Docophorus rostratus	*Strix flammea*	modenese	n.d.	n.d.	24 Agosto 1884	7- Picaglia 1885a
Docophorus serrilimbus	*Yunx torquilla*	modenese	n.d.	n.d.	Aprile 1884	8 - Picaglia 1885a
Docophorus sp.	*Aquila naevia*		Novi	n.d.	Ottobre 1884	
Docophorus sp.	*Aquila naevia*		Novi	n.d.	Ottobre 1884	
Docophorus sp.	*Fulmarus glacialoides*	esotica	Stretto di Magellano	n.d.	n.d.	91 - Picaglia 1885a
Docophorus sp.	*Fulmarus glacialoides*	esotica	Stretto di Magellano	n.d.	n.d.	91 - Picaglia 1885a
Docophorus sp.	*Fulmarus glacialoides*	esotica	Stretto di Magellano	n.d.	n.d.	91 - Picaglia 1885a

Specie	Ospite animale	Collezione	Luogo campionamento	Raccoglitore	Data campionamento	Riferimento articolo Picaglia
Docophorus sphaenophorus	*Platalea leucorodia*	modenese/ esotica	Assab	Dr. V. Ragazzi	1884	5 - Picaglia 1885a
Docophorus sphaenophorus	*Platalea leucorodia*		Assab	Dr. V. Ragazzi	1884	
Docophorus sphaenophorus	*Platalea leucorodia*	modenese/ esotica	n.d.	Dr. V. Ragazzi	Luglio 1883	85 - Picaglia 1885a
Docophorus temporalis	*Vanellus cristatus*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	016 - Picaglia 1885a
Docophorus temporalis	*Vanellus cristatus*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	016 - Picaglia 1885a
Docophorus communis	*Turdus pilaris*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	011 - Picaglia 1885a
Laemobothrium giganteum	*Gyps Fulvus*		Sassuolo	n.d.	1883	75 - Picaglia 1885a
Laemobothrium giganteum	*Gyps Fulvus*		n.d.	n.d.	1883	75 - Picaglia 1885a
Laemobothrium pallidum	*Neophron percnopterus*	esotica	n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	116 - Picaglia 1885a
Lipeurus annulatus	*Larus marinus*	esotica	n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	104 - Picaglia 1885a
Lipeurus annulatus	*Larus marinus*	esotica	n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	104 - Picaglia 1885a
Lipeurus annulatus	*Sula fiber*	esotica	Assab	Dr. V. Ragazzi	1884	104 - Picaglia 1885a
Lipeurus annulatus	*Sula fiber*	esotica	Assab	Dr. V. Ragazzi	1884	104 - Picaglia 1885a
Lipeurus bacillus	*Columba livia*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	041 - Picaglia 1885a
Lipeurus bacillus	*Turtur auritus*		n.d.	n.d.	Agosto 1884	
Lipeurus bacillus	*Peristera capensis*		n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	
Lipeurus bacillus	*Falco aesalon*		n.d.	n.d.	Novembre 1884	
Lipeurus baculus	*Turtur auritus*		n.d.	n.d.	Maggio 1884	
Lipeurus baculus	*Turtur auritus*		n.d.	n.d.	Settembre 1884	
Lipeurus baculus	*Turtur auritus*		n.d.	n.d.	Settembre 1884	
Lipeurus baculus	*Columba livia*		Modena-Scuola di Veterinaria	n.d.	n.d.	
Lipeurus bifasciatus	*Pelacanus trachyrincus*	modenese/ esotica	Lima	n.d.	1881	47 - Picaglia 1885a
Lipeurus bifasciatus	*Pelacanus fuscus*	modenese/ esotica	Lima	n.d.	1881	47 - Picaglia 1885a
Lipeurus bifasciatus	*Pelacanus onocrotalus*	modenese/ esotica	Nonantola	n.d.	n.d.	47 - Picaglia 1885a
Lipeurus bifasciatus	*Pelacanus fuscus*	modenese/ esotica	Lima	n.d.	1881	47 - Picaglia 1885a
Lipeurus cinereus	*Coturnix communis*	modenese	n.d.	n.d.	Agosto 1884	50 - Picaglia 1885a

Specie	Ospite animale	Collezione	Luogo campionamento	Raccoglitore	Data campionamento	Riferimento articolo Picaglia
Lipeurus fulvo-fasciatus	*Conurus monachus*	esotica	Modena	n.d.	Agosto 1884	99 - Picaglia 1885a
Lipeurus grandis	*Fulmarus glacialoides*	esotica	Stretto di Magellano	n.d.	n.d.	101 - Picaglia 1885a
Lipeurus grandis	*Fulmarus glacialoides*	esotica	Stretto di Magellano	n.d.	n.d.	101 - Picaglia 1885a
Lipeurus heterographus	n.d.	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	51 - Picaglia 1885a
Lipeurus jejunus	*Himantopus candidus*	modenese	n.d.	n.d.	Aprile 1885	49 - Picaglia 1885
Lipeurus lacteus	*Tadorna cornuta*	modenese	Novi	n.d.	1884	48 - Picaglia 1885a
Lipeurus lacteus	*Tadorna cornuta*	modenese	n.d.	n.d.	Aprile 1885	48 - Picaglia 1885a
Lipeurus leucopigres	*Ardea picinerea*		n.d.	n.d.	24 Agosto 1884	
Lipeurus leucopygus	*Ardea purpurea*	modenese	n.d.	n.d.	Settembre 1884	044 - Picaglia 1885a
Lipeurus leucopygus	*Botaurus stellaris*	modenese	n.d.	n.d.	Novembre 1884	44 - Picaglia 1885a
Lipeurus lineatus	*Cursorius gallicus*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	45 - Picaglia 1885a
Lipeurus longicornis	*Graculus lucidus*	esotica	n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	103 - Picaglia 1885a
Lipeurus monilis	*Neophron percnopterus*	esotica	Assab	Dr. V. Ragazzi	1884	98 - Picaglia 1885a
Lipeurus mutabilis	*Fulmarus capensis*	esotica	Capo Horn	n.d.		102 - Picaglia 1885a
Lipeurus mutabilis	*Fulmarus capensis*	esotica	Capo Horn	n.d.		102 - Picaglia 1885a
Lipeurus platalearum	*Platalea leucorodia*	esotica	Assab	Dr. V. Ragazzi	1884	100 - Picaglia 1885a
Lipeurus polytrapezius	*Meleagris gallopavo*		n.d.	n.d.	1884	53 - Picaglia 1885a
Lipeurus polytrapezius	*Meleagris gallopavo*	modenese	Stabilimento Facchini	n.d.	Luglio 1884	53 - Picaglia 1885a
Lipeurus polytrapezius	*Meleagris gallopavo*		n.d.	n.d.	1884	53 - Picaglia 1885a
Lipeurus quadripustulatus	*Gyps fulvus*	modenese	n.d.	n.d.	1883	040 - Picaglia 1885a
Lipeurus signatus	*Nycticorax grifra*		n.d.	n.d.	n.d.	
Lipeurus squalidus	*Anas boscas*	modenese	n.d.	n.d.	Luglio 1884	043 - Picaglia 1885a
Lipeurus squalidus	*Anas boscas var. domestica*		n.d.	n.d.	Luglio 1884	
Lipeurus toxoceros	*Graculus brasiliensis*	esotica	Callao	n.d.	n.d.	105 - Picaglia 1885a
Lipeurus variabilis	*Gallus gallorum*	modenese	Stabilimento Facchini	n.d.	Luglio 1884	52 - Picaglia 1885a
Lipeurus variabilis	*Phasianus colchicus*		Stabilimento Facchini	n.d.	Luglio 1884	52 - Picaglia 1885a

Specie	Ospite animale	Collezione	Luogo campionamento	Raccoglitore	Data campionamento	Riferimento articolo Picaglia
Menopon (Piagetia) ragazzii	*Pelecanus trachyrineus*	esotica	Callao	Dr. V. Ragazzi	1881	112 - Picaglia 1885a
Menopon (Piagetia) ragazzii	*Pelecanus trachyrineus*		Callao	Dr. V. Ragazzi	1881	
Menopon abdominale	*Coturnix communis*	modenese	n.d.	n.d.	Agosto 1884	67 - Picaglia 1885a
Menopon albescens	*Sula fiber*	esotica	Assab	Dr. V. Ragazzi	1884	107 - Picaglia 1885a
Menopon bifasciatum	*Astrilda*		n.d.	Dr. V. Ragazzi	n.d.	
Menopon brevifimbriatum	*Fulmarus glacialoides*	esotica	Stretto di Magellano	n.d.	n.d.	109 - Picaglia 1885a
Menopon flavescens	*Sturnus vulgaris*	modenese	n.d.	n.d.	Agosto 1884	59 - Picaglia 1885a
Menopon fulvofasciatum	*Hypotriorchis subbuteo*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	56 - Picaglia 1885a
Menopon fuscofasciatum	*Sterna panayensis*	esotica	n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	108 - Picaglia 1885a
Menopon inequale	*Lanius collurio*	modenese	n.d.	n.d.	Giugno 1884	60 - Picaglia 1885a
Menopon inequale	*Lanius rufus (auriculatus)*		n.d.	n.d.	Giugno 1884	
Menopon latum	*Columba livia*	modenese	n.d.	n.d.	Settembre 1884	63 - Picaglia 1885a
Menopon latum	*Columba livia*	modenese	n.d.	n.d.	Maggio 1884	63 - Picaglia 1885a
Menopon minutum	*Parus maior*	modenese	n.d.	n.d.	Maggio 1884	69 - Picaglia 1885a
Menopon pallidum	*Gallus gallorum*	modenese	n.d.	n.d.	Aprile 1884	64 - Picaglia 1885a
Menopon pallidum	*Gallus gallorum*	modenese	Stabilimento Facchini	n.d.	Luglio 1884	64 - Picaglia 1885a
Menopon pallidum	*Gallus gallorum*		n.d.	n.d.	Ottobre 1884	64 - Picaglia 1885a
Menopon pallidum	*Gallus gallorum*	modenese	Montegibbio	n.d.	Luglio 1884	64 - Picaglia 1885a
Menopon parvulum	*Cypselus apus*	modenese	n.d.	n.d.	Luglio 1884	61 - Picaglia 1885a
Menopon patialeum	*Cypselus apus*		n.d.	n.d.	Maggio 1884	
Menopon phaeopus	*Larus marino*	esotica	n.d.	n.d.		110 - Picaglia 1885a
Menopon pheostomum	*Pavo cristatus*	modenese	n.d.	n.d.	Maggio 1884	66 - Picaglia 1885a
Menopon pici	*Gecinus viridis*	modenese	n.d.	n.d.		57 - Picaglia 1885a
Menopon pici	*Gecinus viridis*	modenese	n.d.	n.d.	Giugno 1884	57 - Picaglia 1885a
Menopon pici	*Gecinus viridis*	modenese	n.d.	n.d.		57 - Picaglia 1885a
Menopon pici	*Gecinus viridis*	modenese	n.d.	n.d.	Giugno 1884	57 - Picaglia 1885a
Menopon productum	*Phasianus colchicus*	modenese	n.d.	n.d.	Maggio 1884	65 - Picaglia 1885a

Specie	Ospite animale	Collezione	Luogo campionamento	Raccoglitore	Data campionamento	Riferimento articolo Picaglia
Menopon sigmoidale	*Graculus lucidus*	esotica	n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	111 - Picaglia 1885a
Menopon thoracicum	*Turdus merula*	modenese	n.d.	n.d.	Agosto 1884	58 - Picaglia 1885
Menopon thoracicum	*Turdus merula*	modenese	n.d.	n.d.	Agosto 1884	58 - Picaglia 1885
Menopon thoracicum	*Turdus viscivorus*	modenese	n.d.	n.d.	Agosto 1884	58 - Picaglia 1885
Menopon tridens	*Gallinula chloropus*	modenese	n.d.	n.d.		68 - Picaglia 1885a
n.d.	*Secinus viridis*		n.d.	n.d.	n.d.	
n.d.	*n.d.*		n.d.	n.d.	Aprile 1885	
n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
n.d.	*Neophron percnopterus*		n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	
n.d.	*Cardinalis virginianus*		n.d.	n.d.	Maggio 1884	
n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
n.d.	*Ardea ibis*		Hodejed Yemen	Dr. V. Ragazzi	Aprile 1883	
n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
n.d.	n.d.		Modena- “Sul Rames”	n.d.	n.d.	
n.d.	n.d.		“Sull’Urtica urens”	n.d.	n.d.	
Nirmus apiastri	*Merops apiaster*	modenese/ esotica	Hodejad Yemen	Dr. V. Ragazzi	Marzo 1883	026 - Picaglia 1885a
Nirmus apiastri	*Merops apiaster*	modenese/ esotica	n.d.	n.d.	Maggio 1883	026 - Picaglia 1885a
Nirmus apiastri	*Merops apiaster*	modenese/ esotica	n.d.	n.d.	Maggio 1883	
Nirmus bicuspis	*Vanellus cristatus*		n.d.	n.d.	Dicembre 1884	032 - Picaglia 1885a

Specie	Ospite animale	Collezione	Luogo campionamento	Raccoglitore	Data campionamento	Riferimento articolo Picaglia
Nirmus brachytorax	*Cardinalis virginianus*		n.d.	n.d.	Maggio 1884	
Nirmus candidus	*Gecinus viridis*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	021 - Picaglia 1885a
Nirmus candidus	*Gecinus viridis*	modenese	n.d.	n.d.	Giugno 1884	021 - Picaglia 1885a
Nirmus clavaeformis	*Columba livia*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	031 - Picaglia 1885a
Nirmus clavaeformis	*Columba livia*	modenese	n.d.	n.d.	Maggio 1884	031 - Picaglia 1885a
Nirmus clavaeformis	*Columba livia Briss.*		n.d.	n.d.	Aprile 1884	
Nirmus claveformis	*Columba livia*		n.d.	n.d.	Aprile 1884	
Nirmus depressus	*Graculus lucidus*	esotica	n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	96 - Picaglia 1885a
Nirmus depressus	*Graculus brasiliensis*		Callao		n.d.	96 - Picaglia 1885a
Nirmus furous	*Himantopus candidus*		n.d.	n.d.	Aprile 1885	
Nirmus furous	*Charadrius cantianus*		n.d.	n.d.	n.d.	
Nirmus furvus	*Vanellus cristatus*	modenese/ esotica	n.d.	n.d.	1884	030 - Picaglia 1885a
Nirmus furvus	*Totanus fuscus*	modenese/ esotica	n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	030 - Picaglia 1885a
Nirmus furvus	*Charadrius geoffroyi*	modenese/ esotica	n.d.	n.d.	n.d.	030 - Picaglia 1885a
Nirmus furvus	*Ardea cinerea*	modenese/ esotica	n.d.	n.d.	Agosto 1884	030 - Picaglia 1885a
Nirmus fuscus	*Buteo vulgaris*	modenese	n.d.	n.d.	Ottobre 1884	019 - Picaglia 1885a
Nirmus fuscus	*Buteo vulgaris*	modenese	n.d.	n.d.	Settembre 1884	019 - Picaglia 1885a
Nirmus gracilis	*Parus caeruleus*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	
Nirmus gulosus	*Troglodytes europaeus*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	028 - Picaglia 1885a
Nirmus gulosus	*Troglodytes parvulus*	modenese	n.d.	n.d.	n.d.	028 - Picaglia 1885a
Nirmus iliaci	*Pastor rosens*		Nonantola	n.d.	Giugno 1885	024 - Picaglia 1885a
Nirmus intermedius	*Turdus pilaris*	modenese	n.d.	n.d.	Aprile 1884	023 - Picaglia 1885a
Nirmus lotus	*Cursorius gallicus*	modenese/ esotica	n.d.	n.d.	n.d.	033 - Picaglia 1885a
Nirmus nebulosus	*Sturnus vulgaris*	modenese	n.d.	n.d.	Maggio 1884	025 - Picaglia 1885a
Nirmus nebulosus	*Sturnus vulgaris*	modenese	n.d.	n.d.	Maggio 1884	025 - Picaglia 1885a
Nirmus nebulosus	*Sturnus vulgaris*		n.d.	n.d.	Agosto 1884	

Specie	Ospite animale	Collezione	Luogo campionamento	Raccoglitore	Data campionamento	Riferimento articolo Picaglia
Nirmus ornatissimus	*Thraupis darwinii*	esotica	Lima	n.d.	1881	93 - Picaglia 1885a
Nirmus ornatissimus	*Tanagra frugilegus*	esotica	Lima	n.d.	Settembre 1881	93 - Picaglia 1885a
Nirmus phaenothus	*Hidrochelidon surinamensis*	modenese/ esotica	Panama	Dr. V. Ragazzi	n.d.	034 - Picaglia 1885a
Nirmus phaeonotus N.	*Sterna minuta*		n.d.	n.d.	Agosto 1884	
Nirmus phaeonotus N.	*Sterna minuta*		n.d.	n.d.	Agosto 1884	
Nirmus phaeonotus N.	*Sterna panayensis (Hydrochelidon panayensis)*		n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	
Nirmus phaeonotus N.	*Sterna albigena*		n.d.	Dr. V. Ragazzi	1884	
Nirmus phaeonotus N.	*Anous inca*		Callao	n.d.	n.d.	
Nirmus punctatus	*Laurus leucophtalmus*	esotica	Aden	Dr. V. Ragazzi	1884	95 - Picaglia 1885a
Nirmus punctatus	*Laurus dominicanus*	esotica	Montevideo	n.d.	n.d.	95 - Picaglia 1885a
Nirmus rufus	*Accipiter nisus*	modenese	n.d.	n.d.	1884	020 - Picaglia 1885a
Nirmus rufus	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
Nirmus sp.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	
Nirmus stictochrous N	*Dromas ardeola*	esotica	n.d.	n.d.	n.d.	94 - Picaglia 1885a
Nirmus tenuis	*Cotyle riparia*		n.d.	n.d.	Giugno 1884	029 - Picaglia 1885a
Nirmus truncatus N.	*Laurus leucophtalmus*		n.d.	n.d.	n.d.	
Nitzschia pulicaris	*Merops apiaster*	modenese/ esotica	Catanzaro	Pr. A. Fiori	1884	74 - Picaglia 1885a
Nitzschia pulicaris	*Cipselus apus*	modenese/ esotica	n.d.	n.d.	Giugno 1884	74 - Picaglia 1885a
Nitzschia pulicaris	*Cipselus apus*	modenese/ esotica	n.d.	n.d.	Luglio 1884	74 - Picaglia 1885a
Trichodectes crassus	*Meles taxus*	modenese	n.d.	n.d.	Settembre 1883	54 - Picaglia 1885a
Trichodectes crassus	*Meles taxus*	modenese	n.d.	n.d.	Settembre 1883	54 - Picaglia 1885a

Tabella 1. Consistenza della raccolta di pediculini. La denominazione delle specie dei pediculini e degli ospiti riprende quanto riportato da Picaglia sui vetrini e nella relativa letteratura scientifica.

I pediculini modenesi ed esotici di Luigi Picaglia

Come riferito da Luigi Picaglia (Picaglia, 1885a), il Prof. Antonio Carruccio, docente dell'Ateneo Modenese e Direttore del Museo di Zoologia, illustrò ai presenti all'Adunanza della Società dei Naturalisti di Modena del 10 giugno 1883 l'importanza della parassitologia per gli studenti di Medicina e, in quanto titolare di un insegnamento speciale sui parassiti animali, suggerì di dotare il Museo di una raccolta di ecto- ed endo-parassiti che, a dispetto dell'importanza che essi avevano sia in medicina che in veterinaria, erano assenti nelle collezioni museali.

Il Museo di Zoologia di Modena, istituito nel 1776 (Gambarelli et al., 2017), era infatti a fine Ottocento parte integrante della didattica dell'Ateneo modenese e ospitava le collezioni utilizzate per l'insegnamento di storia naturale della Facoltà di Medicina (Gambarelli et al., 2017). Non sorprende quindi la proposta di Carruccio, che si concretizzò però solamente nel 1885, quando lo zoologo modenese Luigi Picaglia presentò la prima raccolta di pediculini modenesi ed esotici raccolti negli anni precedenti. Seguendo il suggerimento di Carruccio, Picaglia iniziò a campionare parassiti da più specie animali: "*Poco fortunato nella raccolta degli endoparassiti, lo fui invece di più in quella degli epiparassiti, fra cui raccolsi un buon numero di pediculini; di questi, benché il numero delle specie sia ragguardevole, pur tuttavia maggior copia ne avrei potuto mettere assieme se in questi due anni la stagione primaverile fosse stata più propizia alla caccia e se, per condizioni fisiologiche, patologiche o, meglio forse, climatologiche, gli Uccelli e i Mammiferi non fossero stati, per loro buona fortuna, quasi immuni da tali infesti e schifosi ospiti. (…) Avendo mercé la gentilezza del chiarissimo Prof. Pietro Pavesi (…) ho potuto compiere lo studio dei pediculini dell'Istituto Anatomo-Zoologico di questa Università e credo utile pubblicarne il catalogo corredato di alcune osservazioni che reputo di qualche interesse*" (Picaglia, 1885a).

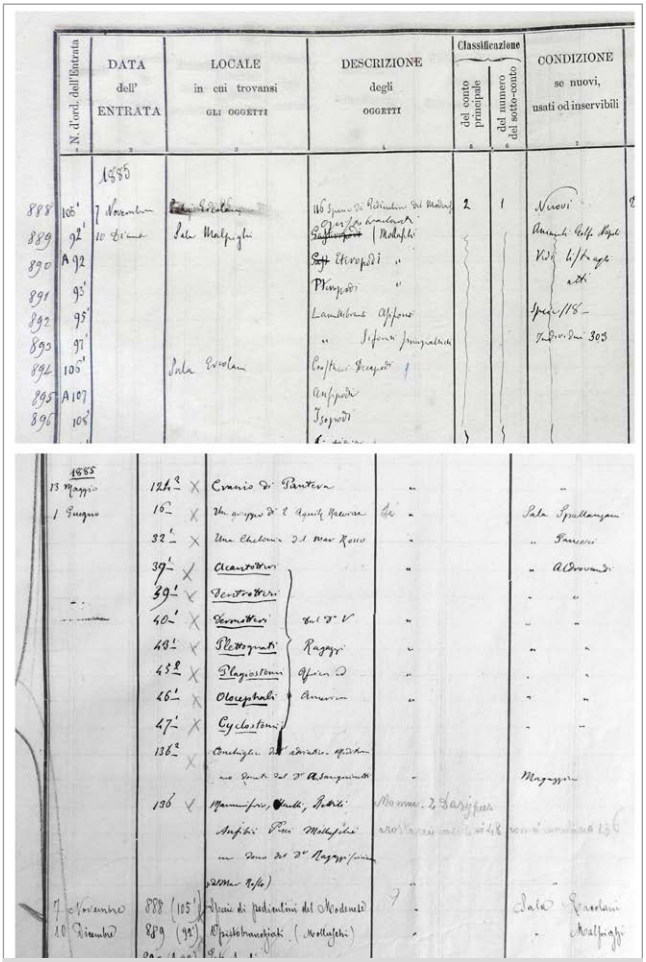


Fig. 3. Riproduzione delle pagine del Registro del Museo di Zoologia che riportano l'inventariazione della collezione di pediculini il 7 novembre 1885, con l'indicazione della presenza di 116 specie (in alto).

In particolare, la collezione di Picaglia univa materiali di diversa provenienza, tra cui una raccolta del Dott. Curzio Bergonzini, numerosi campioni esotici inviati da Vincenzo Ragazzi dallo Scioà, una raccolta proveniente dallo stretto di Magellano (opera degli ufficiali della marina Paolo Parenti e Antonio Boccolari) e campioni provenienti dal modenese e presenti su uccelli e altri animali donati da vari naturalisti locali (tra cui, ad esempio, Andrea Fiori) (Picaglia, 1885a, b).

Nello specifico, la collezione contava 116 diverse specie, tra cui alcune prime osservazioni: ad esempio, un esemplare di *Docophorus cordiceps* (= *Saemundssonia cordiceps* (Giebel)) raccolto per la prima volta sul piro-piro culbianco *Totanus ochropus* (= *Tringa ochropus*), esemplari di *Nirmus apiastri* (= *Brueelia apiastri* (Denny)) (Figura 4), di cui Picaglia dispone sia di esemplari modenesi che africani, campioni di *Nirmus tenuis* (= *Brueelia tenuis* (Burmeister)) trovati per la prima volta sullo scricciolo *Troglodytes parvulus* (= *Troglodytes troglodytes*), di *Nirmus bicuspis* (= *Quadraceps bicuspis* (Nitzsch)) su vari ospiti, tra cui una *Sterna minuta* catturata a Modena nel 1881 (Figura 4) e di *Menopon fulvofasciatum* per la prima volta trovato sul falco lodolaio *Hypotriorchis subbuteo* (= *Falco subbuteo*).

La raccolta includeva anche parassiti umani, tra cui diversi esemplari di Anoplura identificati come *Pediculus capitis*, *P. vestimenti* (= *P. humanus* L.) e *P. inguinalis* (= *Phthirus pubis* (L.)), oltre che campioni (identificati nel catalogo di Picaglia con i numeri 91 e 92 e assegnati rispettivamente ai generi *Docophorus* e *Nirmus*) che il naturalista modenese non riuscì a determinare suggerendo la possibilità che essi rappresentassero specie nuove.

Nel 1885 Picaglia diede alle stampe anche un aggiornamento del proprio catalogo (Picaglia, 1885b), che includeva solamente 7 specie, di cui aveva già segnalato la presenza nella precedente pubblicazione, ma di cui riportava l'isolamento da ospiti non segnalati nel primo articolo. Nel complesso, Picaglia descrisse 86 specie modenesi (alcune delle quali trovate però anche in campioni non modenesi) e 30 esotiche.

Fig. 4. Esemplari di *Docophorus naeviae* (a), *Docophorus postuliferus* (b), *Nirmus apiastri* (c) e *Nirmus bicuspis* (d) presenti nella collezione Picaglia.

Al termine della propria analisi, Picaglia ritenne di formulare la proposta di due nuove specie: *Docophorus naeviae* e *Docophorus postuliferus* (Figura 4). Per quanto riguarda gli esemplari di *Docophorus naeviae,* isolati su *Aquila naevia* (aquila anatraia minore, attualmente denominata *Aquila pomarina*), sebbene citati come appartenenti a specie identificata da Picaglia da vari Autori (tra cui anche lo zoologo Antonio Berlese nel 1895), la proposta di nuova specie non venne accettata, in quanto già stata descritta nel 1861 dallo zoologo e paleontologo tedesco Christoph Gottfried Andreas Giebel come *Docophorus naevius* (oggi *Craspedorrhynchus naevius* (Giebel)). Esito analogo ebbe la proposta della specie *Docophorus pustuliferus,* già descritta nel 1874 come *Docophorus lobaticeps* sempre ad opera di Giebel (oggi *Saemundssonia lobaticeps* (Giebel)).
Andando a fare un raffronto tra la collezione originale e i campioni oggi presenti, possiamo osservare che delle 116 specie raccolte nel 1885, oggi ne sono presenti ancora 96 ad attestare una buona conservazione della collezione di Picaglia.
Sebbene al momento non sia possibile formulare ipotesi in merito al momento in cui la scatola passò dall'ospitare la collezione di acari di Canestrini a quella di pediculini di Picaglia, è indubbio il fatto che questo trasferimento ne abbia permesso una conservazione ottimale, tanto che la maggior parte dei vetrini ha un ottimo livello di conservazione, così che essi si presterebbero ancora oggi come ottimo supporto didattico per le lezioni di parassitologia, di cui Carruccio auspicava l'uso.

Luigi Picaglia: una nota biografica

Chiunque si avvicini alla storia naturale di fine Ottocento a Modena, non può non imbattersi nel lavoro del naturalista Luigi Picaglia (Figura 5), di cui troviamo tantissime tracce nelle collezioni museali, ma di cui si è invece pressoché persa la memoria, motivo per cui il presente lavoro ha mirato anche a ricostruirne, seppure in modo sintetico, la biografia.
Picaglia, nato a Modena nel 1852, si laureò in Scienze Naturali all'Università di Modena nel 1877. A dispetto delle aspettative famigliari che lo vedevano proseguire come farmacista la gestione della farmacia di famiglia, Picaglia assunse invece per alcuni anni il ruolo di assistente del Gabinetto di Zoologia e Anatomia Comparata, diretto dal Professor Angelo Carruccio, nell'Ateneo modenese, formandosi sia come naturalista da campo che come curatore museale (Pantanelli, 1908).
Dopo l'iniziale carriera universitaria, Picaglia decise di prendere servizio come Professore di Scienze Naturali nella scuola secondaria, ruolo che lo portò a insegnare in vari licei delle città di Mantova, Correggio, Reggio Emilia e Modena (Pantanelli, 1908). Nel 1886, come attesta il regalo a lui fatto dai cugini prof. dott. Giuseppe Roncaglia e prof. Venceslao Santi, sposò la gentile signorina Rosina Secchi. Venceslao Santi fu geologo e storico e si interessò, come Picaglia, sia di scienze (in particolare di geologia) che di storia locale, con particolare interesse per l'Appennino Modenese. Meno informazioni sono invece disponibili sull'altro cugino (Giuseppe Roncaglia), che però condivise con Picaglia la partecipazione al Comitato promotore del Museo del Risorgimento "*perché abbia vita tra noi, come già rigogliosa la raggiunse in molte città consorelle, un museo del Risorgimento*".
Nonostante la ricerca scientifica non abbia rappresentato il suo principale lavoro, Picaglia è stato autore di oltre 50 articoli scientifici dedicati alla sistematica e alla biodiversità animale. In particolare, si concentrò sulla biodiversità locale, attività

Fig. 5. Ritratto fotografico di Luigi Picaglia, riproduzione della fotografia originale conservata presso l'Archivio della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena.

che era anche coerente con gli obiettivi del Museo di Zoologia di Modena, che dopo essere stato per decenni primariamente un supporto alla didattica dell'Ateneo, iniziava verso la fine dell'Ottocento ad allargare le proprie collezioni di animali presenti nel modenese, divenendo un vero e proprio punto di riferimento per molti naturalisti attivi in particolare sull'Appennino tosco-emiliano (Carruccio, 1882; Picaglia, 1893). Come infatti suggeriva Carruccio, solo da dettagliati studi locali poteva derivare una adeguata comprensione della fauna italiana: "*I diversi naturalisti che in Italia, dove sono numerosi, coltivano gli studi faunistici, dovrebbero di preferenza rivolgere le loro ricerche all'illustrazione delle specie viventi nella regione in cui rispettivamente dimorano e compiono i rispettivi studi. Solo con una serie di perseveranti indagini si può venire a capo della Fauna di una più o meno vasta regione e stabilire deduzioni ben fondate e generali*" (Carruccio, 1882).

Picaglia si occupò nel complesso di mammiferi, uccelli, insetti (tra cui coleotteri, ortotteri ed emitteri), molluschi (sia viventi che fossili), pesci (sia italiani che provenienti dal Mar Rosso) e foraminiferi (sia italiani che esotici). Tra i suoi contributi scientifici più interessanti vi è lo studio della biodiversità animale del modenese con particolare riferimento a mammiferi (Picaglia, 1882, 1892, 1899) e uccelli, di cui Picaglia fornì un quadro decisamente preciso della situazione a fine Ottocento. L'elenco degli uccelli del modenese (suddiviso in due articoli pubblicati nel 1888 e nel 1889, seguiti da alcune osservazioni aggiuntive del 1890) rimase per oltre ottant'anni l'unico contributo organico e completo sull'argomento. In particolare, Picaglia non solo integrò i dati precedenti con nuove osservazioni, ma fece anche numerose correzioni e revisioni, così da fornire un quadro decisamente più solido rispetto a quanto fatto nei precedenti lavori a opera dei naturalisti Andrea Fiori, Paolo Bonizzi e Pietro Doderlein (Ansaloni e Imperiale, 2017).

Tra i campioni analizzati da Picaglia, troviamo anche insetti, sanguisughe, rettili, anfibi, uccelli e foraminiferi raccolti durante la quarta (ed ultima) circumnavigazione realizzata dalla pirocorvetta Vettor Pisani, l'ultima delle grandi corvette a elica costruite dalla Marina Italiana. Sebbene i viaggi della Vettor Pisani fossero primariamente legati a rilievi idrografici e ad attività di supporto politico e commerciale, gli ufficiali di bordo raccolsero anche numerosi campioni, tra cui quelli analizzati da Picaglia. L'analisi dei campioni di rettili e anfibi venne per altro realizzata assieme a Paolo Parenti, giovane tenente della Reale Marina, che tra il 1882 e il 1885 prese parte al viaggio di circumnavigazione del globo della corvetta Vettor Pisani, assieme al modenese Antonio Boccolari (Mari & Ansaloni, 2017). Questo viaggio, che mirava a raccogliere campioni per la Stazione Zoologica di Napoli, fu anche l'occasione per portare a Modena numerosi reperti raccolti nella necropoli precolombiana di Ancòn, in Perù, che non solo contribuirono all'accrescimento delle raccolte etnologiche del Museo Civico di Modena, ma ne divennero uno dei nuclei più consistenti (Mari & Ansaloni, 2017). Come segnala Picaglia nell'adunanza della Società dei Naturalisti di Modena del 16 gennaio 1886, meno fortunate furono invece alcune raccolte naturalistiche preparate per il museo dell'Ateneo: "*Una collezione di uccelli è stata donata all'Istituto Zoologico della R. Università di Modena dagli Egregi Signori Paolo Parenti e Cav. Dott. Antonio Boccolari, sottotenenti del vascello che li raccolsero durante il loro viaggio: lo stato di cattiva conservazione delle pelli causato dall'imperversare delle piogge, non permise ai raccoglitori di portare a Modena tutti gli esemplari preparati, pur tuttavia, fra le poche rimaste, alcune ve ne sono che mancavano nella bella collezione ornitologica di questo Istituto*".

Picaglia ebbe, inoltre, modo di lavorare a numerosi campioni inviati da Vincenzo Ragazzi, quali i pediculini dello Scioa, delle coste d'Assab nel Mar Rosso, di capo Horn, dei canali di Magellano e dell'America meridionale oggetto del presente articolo, oltre che a pesci e rettili provenienti da spedizioni nel Mar Rosso e nell'America Meridionale, collegando il lavoro del naturalista modenese ad alcune delle più importanti spedizioni geografiche italiane di fine Ottocento, oltre che alla storia dei musei modenesi.

A Picaglia si deve infine il riordino e la revisione tassonomica di alcune collezioni presenti nel Museo di Zoologia dell'Ate-

neo Modenese, aspetto per cui fu estremamente apprezzato, tanto da essere definito da Pantanelli un "conservatore nato" con l'anima del collezionista (Pantanelli, 1908).

I Musei rappresentarono per Picaglia un tema di grande interesse, tanto che, come si evince dai numerosi articoli pubblicati sul quotidiano *Il Panaro* negli ultimi 30 anni dell'Ottocento (copia dei quali è conservata nell'archivio del Museo Civico di Modena), il naturalista modenese seguì con grande attenzione anche le attività del Museo Civico, fondato e diretto dall'archeologo Carlo Boni, di cui Picaglia scrisse anche un interessante necrologio (Picaglia, 1895). Il rapporto tra Picaglia e Boni meriterebbe di essere oggetto di approfonditi studi non solo perché entrambi erano grandi amanti delle collezioni naturalistiche (di cui curavano sia la raccolta che la fruizione da parte di altri studiosi), ma anche perché erano accomunati dal desiderio di aggregare alle collezioni del Museo Civico "*ricordi attinenti alla storia del Risorgimento nazionale*" (Picaglia, 1895). Per quanto concerne le collezioni naturalistiche, vi sono numerose evidenze di collaborazioni tra Picaglia e Boni per il riconoscimento tassonomico di campioni e lo studio della biodiversità locale. Ad esempio, nell'adunanza della Società dei Naturalisti di Modena del 12 febbraio 1882, Picaglia presentò un proprio contributo sugli imenotteri del Modenese, reso possibile grazie al "*materiale del Museo Zoologico della nostra Università, di quello da lui raccolto e di quello messogli gentilmente a disposizione dal Direttore del Museo Civico Cav. Carlo Boni*". Un ulteriore esempio di collaborazione è descritto nell'adunanza della Società dei Naturalisti di Modena del 27 aprile 1883, in cui Picaglia riferì di avere analizzato alcuni reperti ossei, rinvenuti nella terramara di Montale e Gorzano (entrambe in provincia di Modena) e erroneamente attribuiti dal naturalista Pellegrino Strobel a una lontra (Picaglia, 1883): "*Il Cav. Boni coll'usata cortesia mi consegnò i due frammenti perché li studiassi ponendoli a confronto coi crani di lontra del Museo di Zoologia, giacché egli non ne possedeva alcuno. Dall'esame che ne feci risultò che gli avanzi in discorso non erano di lontra, ma sì bene di qualche altro grosso mustelide e forse di tasso*".

Di quel Museo del Risorgimento di cui Boni e Picaglia condivisero il progetto, solo quest'ultimo ne vide l'apertura e, come già accaduto per il Museo di Zoologia, anche in questa nuova occasione Picaglia fu molto attivo, tanto da ricoprire per molto tempo il ruolo di segretario del Museo del Risorgimento di Modena, le cui collezioni riguardarono sia la partecipazione di Modena alle vicende nazionali del Risorgimento, che l'antecedente epoca napoleonica e del Ducato Estense.

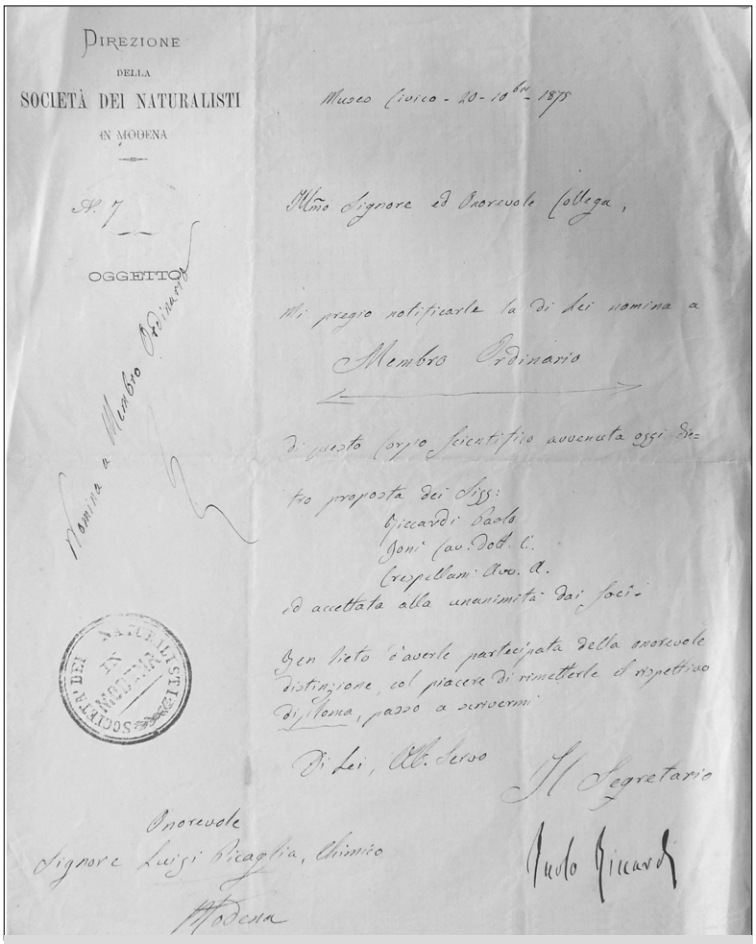
Nel 1875 Picaglia divenne membro della Società dei Naturalisti di Modena (Figura 6), di cui fu anche segretario dal 1878 al 1887 (Pantanelli, 1908), ruolo in cui ebbe anche la possibilità di confrontarsi con numerosi studiosi, come attestano le lettere a lui indirizzate e conservate presso il Museo Civico di Modena (Figura 7). Nel 1879 divenne, invece, Socio della Società Italiana di Scienze Naturali, come attestato dal verbale della seduta del 26 gennaio 1879 presieduta dal Prof. Emilio Cornalia (Figura 8).

Come si evince sia dalla sua rassegna dedicata ai musei universitari (Picaglia, 1893) che dai riferimenti presenti in ogni suo articolo, Picaglia si interessò anche alle biblioteche modenesi, in quanto strumenti essenziali sia per le scienze naturali che per le indagini storiche. Ottimi esempi di questi ultimi interessi sono gli articoli da lui scritti in merito alla storia del tricolore e alla storia di Modena e delle imprese garibaldine, presenti nelle collezioni risorgimentali del Museo Civico di Modena (Figura 9).

Collaborò infine con numerosi periodici locali (come Il Panaro, Il Gazzettino settimanale e Il Naviglio), per cui scrisse articoli riguardanti sia lo stato di salute di musei e biblioteche modenesi che notizie di attualità legate alla vita della città di Modena (Figura 9).

Morì improvvisamente il 22 maggio del 1908, sebbene fosse "*nel pieno vigore delle sue forze intellettuali*" (Pantanelli, 1908).

Picaglia non è solitamente citato tra i naturalisti noti né a livello locale né su scala nazionale e questo non è purtroppo


Direzione della Società dei Naturalisti in Modena

Museo Civico - 20-10bre-1875

N. 7

Oggetto: Nomina a Membro Ordinario

Illmo Signore ed Onorevole Collega,

Mi pregio notificarle la di lei nomina a

Membro Ordinario

di questo Corpo Scientifico avvenuta oggi per proposta dei Sigg.:
Piccardi Paolo
Boni Cav. Dott. C.
Crespellani Avv. A.
ed accettata alla unanimità dai Soci.

Ben lieto d'averle partecipata della onorevole distinzione, col piacere di rimetterle il rispettivo Diploma, passo a scrivermi

Di Lei, Ill.mo Signore

Il Segretario

Paolo Piccardi

Onorevole
Signore Luigi Picaglia, Chimico
Modena

Fig. 6. Lettera di nomina di Luigi Picaglia a membro ordinario della Società dei Naturalisti di Modena. Riproduzione da originale conservato presso l'Archivio Rinascimentale del Museo Civico di Modena.

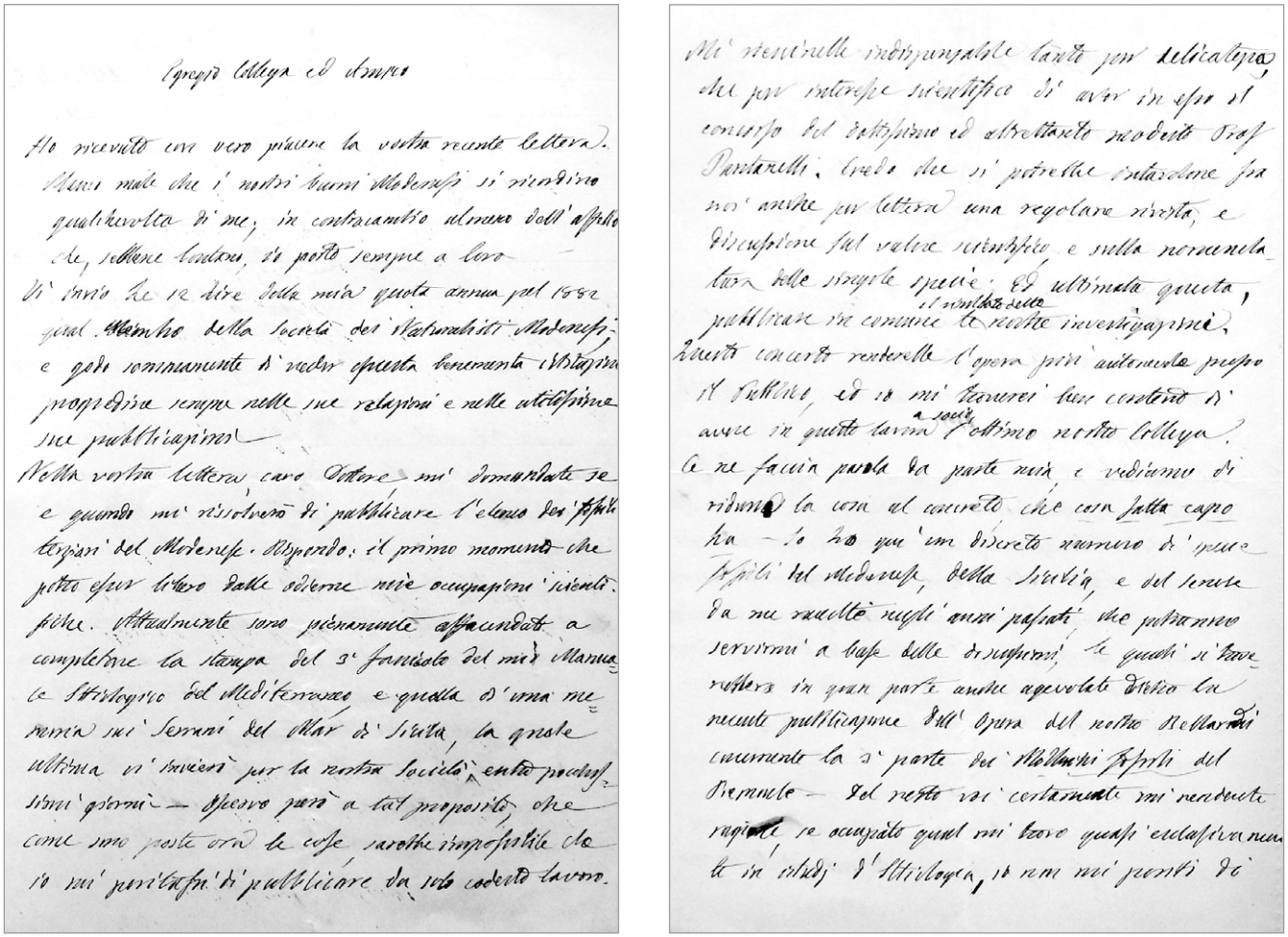
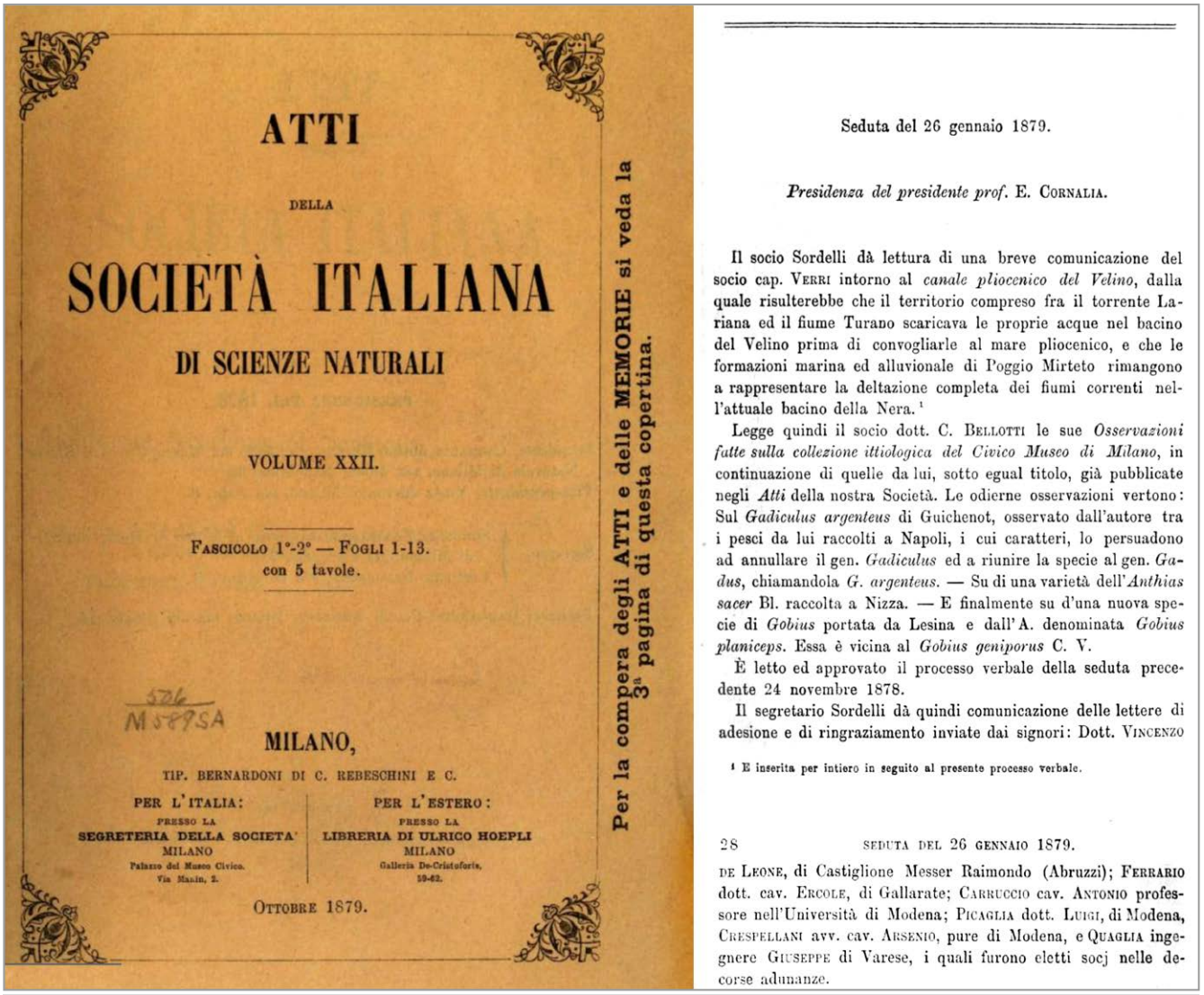


Fig. 7. Riproduzione della lettera inviata a Picaglia dallo zoologo Pietro Doderlein, da originale conservato presso l'Archivio Rinascimentale del Museo Civico di Modena.

sorprendente. Non solo, infatti, non ricoprì un ruolo accademico, ma dedicò molte delle proprie energie alle raccolte museali. Picaglia fu tra quelli che Carruccio identificava come "*uomini che da lunghi anni attendono a studi diagnostici di numerosissime specie, le ordinano e preparano per istituire nuove collezioni o per accrescerne le antiche e non sempre delle fatiche perseveranti e difficili danno conto. Lo studio e l'ordinamento delle collezioni è un lavoro pazientissimo, modesto assai, e chi a questo si dedica non ha più tempo per compiere quei lavoretti più o meno di attualità, che richiamano più facilmente l'attenzione, procurano soventi lodi e anche fama di operosità e di zelo pel progresso della scienza. (…) La conservazione, lo studio, lo sviluppo delle collezioni è però vero progresso della scienza*" (Carruccio, 1882). Picaglia è stato quindi indubbiamente un uomo di scienza o forse dovremmo dire di scienze, dato che le sue attività spaziarono da quelle naturali alle scienze umanistiche, una visione della cultura che oggi si è purtroppo persa come conseguenza della frammentazione disciplinare del sapere.

Conclusioni

Fatta eccezione per alcune collezioni storiche ben descritte (quali, ad esempio, le raccolte di aracnidi e di pesci di Giovanni Canestrini, la collezione di oligocheti di Daniele Rosa e la raccolta malacologica organizzata sotto la direzione di Antonio



ATTI

DELLA

SOCIETÀ ITALIANA

DI SCIENZE NATURALI

VOLUME XXII.

Fascicolo 1°-2° — Fogli 1-13.
con 5 tavole.

576
M589SA

MILANO,

TIP. BERNARDONI DI C. REBESCHINI E C.

PER L'ITALIA: PRESSO LA SEGRETERIA DELLA SOCIETA' MILANO Palazzo del Museo Civico. Via Manin, 2.

PER L'ESTERO: PRESSO LA LIBRERIA DI ULRICO HOEPLI MILANO Galleria De-Cristoforis, 59-62.

Ottobre 1879.

Per la compera degli ATTI e delle MEMORIE si veda la 3ª pagina di questa copertina.

Seduta del 26 gennaio 1879.

Presidenza del presidente prof. E. Cornalia.

Il socio Sordelli dà lettura di una breve comunicazione del socio cap. Verri intorno al *canale pliocenico del Velino*, dalla quale risulterebbe che il territorio compreso fra il torrente Lariana ed il fiume Turano scaricava le proprie acque nel bacino del Velino prima di convogliarle al mare pliocenico, e che le formazioni marina ed alluvionale di Poggio Mirteto rimangono a rappresentare la deltazione completa dei fiumi correnti nell'attuale bacino della Nera.[1]

Legge quindi il socio dott. C. Bellotti le sue *Osservazioni fatte sulla collezione ittiologica del Civico Museo di Milano*, in continuazione di quelle da lui, sotto egual titolo, già pubblicate negli *Atti* della nostra Società. Le odierne osservazioni vertono: Sul *Gadiculus argenteus* di Guichenot, osservato dall'autore tra i pesci da lui raccolti a Napoli, i cui caratteri, lo persuadono ad annullare il gen. *Gadiculus* ed a riunire la specie al gen. *Gadus*, chiamandola *G. argenteus*. — Su di una varietà dell'*Anthias sacer* Bl. raccolta a Nizza. — E finalmente su d'una nuova specie di *Gobius* portata da Lesina e dall'A. denominata *Gobius planiceps*. Essa è vicina al *Gobius geniporus* C. V.

È letto ed approvato il processo verbale della seduta precedente 24 novembre 1878.

Il segretario Sordelli dà quindi comunicazione delle lettere di adesione e di ringraziamento inviate dai signori: Dott. Vincenzo

[1] È inserita per intiero in seguito al presente processo verbale.

28 seduta del 26 gennaio 1879.

de Leone, di Castiglione Messer Raimondo (Abruzzi); Ferrario dott. cav. Ercole, di Gallarate; Carruccio cav. Antonio professore nell'Università di Modena; Picaglia dott. Luigi, di Modena, Crespellani avv. cav. Arsenio, pure di Modena, e Quaglia ingegnere Giuseppe di Varese, i quali furono eletti socj nelle decorse adunanze.

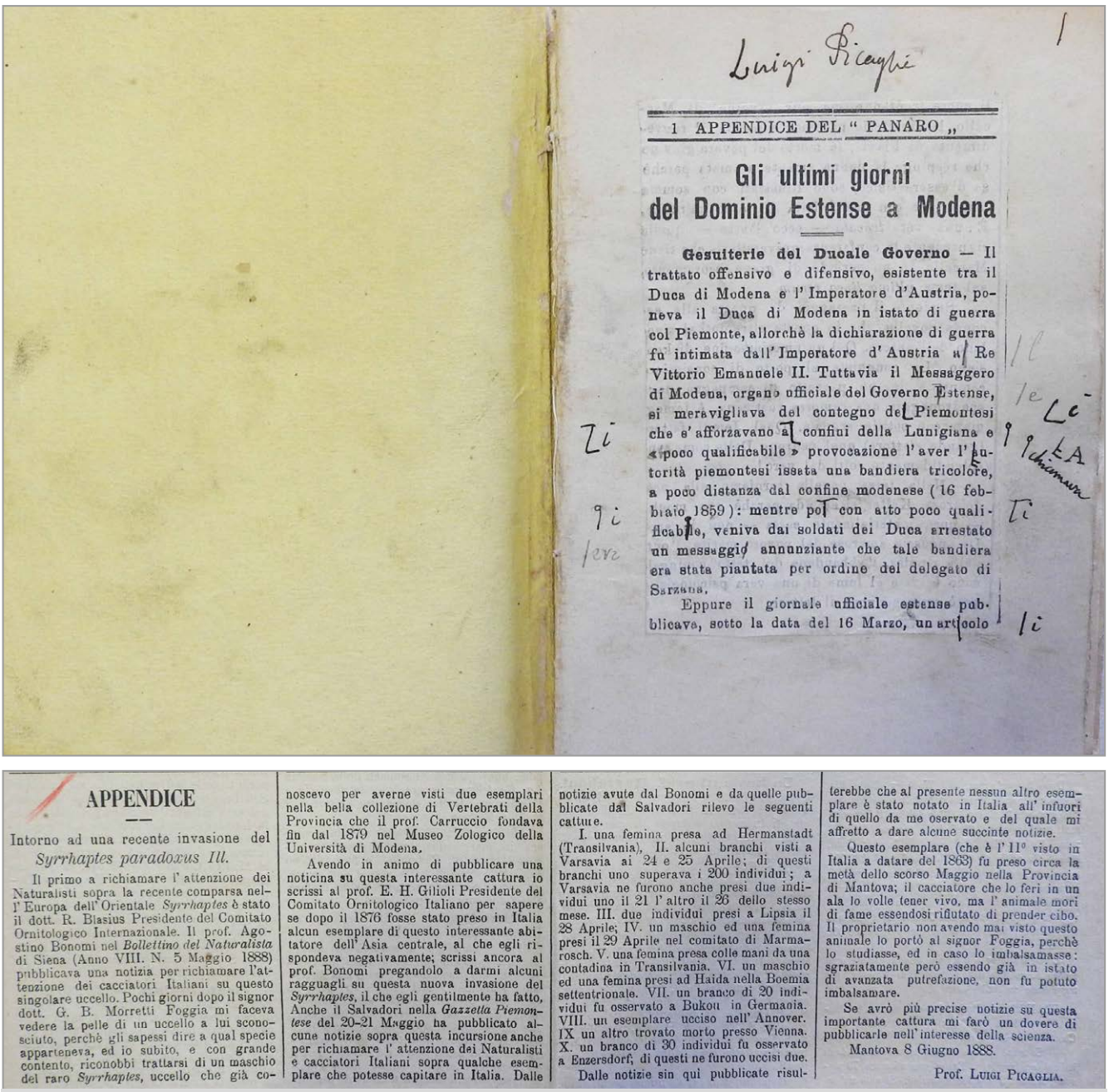
Fig. 8. Estratto del verbale che riporta la nomina di Luigi Picaglia a Socio della Società Italiana di Scienze Naturali.

Carruccio) (Gambarelli et al., 2017; Sala et al., 2017, Mari & Ansaloni, 2017; Mandrioli et al., 2021; Mandrioli & Gambarelli, 2022), la consistenza delle raccolte di invertebrati presenti nel Museo di Zoologia dell'Ateneo modenese è di difficile valutazione, perché non è presente un catalogo dettagliato. Infatti, a differenza di quanto accadeva con i vertebrati, le acquisizioni di invertebrati sono state per molto inventariate in modo sommario nel corso dell'Ottocento (Picaglia, 1893; Mari & Ansaloni, 2017). Il lavoro di revisione delle collezioni, in atto da alcuni anni, è quindi estremamente prezioso perché permette di ricostruire la storia non solo dei campioni, ma anche del museo stesso e dei tanti naturalisti che nel corso di due secoli hanno permesso di raccogliere le preziose collezioni oggi presenti in Museo.

La collezione di pediculini di Picaglia qui descritta presenta numerosi elementi di interesse in quanto permette di recuperare una collezione che si riteneva persa (a seguito della sua erronea collocazione in una scatola marcata come Canestrini) e di collegare le collezioni museali dell'Università di Modena e Reggio Emilia a numerosi viaggi esplorativi realizzati nel corso dell'Ottocento, oltre che di mostrare gli stretti rapporti che il Museo di Zoologia aveva con gli altri Musei Modenesi e con le loro collezioni.

L'inventario di questa collezione è stata infine una occasione per ricostruire l'opera scientifica e di conservazione museale operata da Luigi Picaglia, attività che ha permesso di dare un volto e una identità ad uno tra i più attivi naturalisti modenesi di fine Ottocento.

L'opera scientifica (incluse le copie digitali liberamente fruibili degli articoli) e altri materiali relativi a Luigi Picaglia sono disponibili al link: http://www.morebooks.unimore.it/site/home/luigi-picaglia.html



Luigi Picaglia

1 APPENDICE DEL " PANARO „

Gli ultimi giorni del Dominio Estense a Modena

Gesuiterie del Ducale Governo — Il trattato offensivo e difensivo, esistente tra il Duca di Modena e l' Imperatore d'Austria, poneva il Duca di Modena in istato di guerra col Piemonte, allorchè la dichiarazione di guerra fu intimata dall' Imperatore d' Austria al Re Vittorio Emanuele II. Tuttavia il Messaggero di Modena, organo ufficiale del Governo Estense, si meravigliava del contegno dei Piemontesi che s' afforzavano ai confini della Lunigiana e « poco qualificabile » provocazione l' aver l' autorità piemontesi issata una bandiera tricolore, a poco distanza dal confine modenese (16 febbraio 1859): mentre poi con atto poco qualificabile, veniva dai soldati del Duca arrestato un messaggio annunziante che tale bandiera era stata piantata per ordine del delegato di Sarzana.

Eppure il giornale ufficiale estense pubblicava, sotto la data del 16 Marzo, un articolo

APPENDICE

Intorno ad una recente invasione del *Syrrhaptes paradoxus Ill.*

Il primo a richiamare l' attenzione dei Naturalisti sopra la recente comparsa nell' Europa dell' Orientale *Syrrhaptes* è stato il dott. R. Blasius Presidente del Comitato Ornitologico Internazionale. Il prof. Agostino Bonomi nel *Bollettino del Naturalista* di Siena (Anno VIII. N. 5 Maggio 1888) pubblicava una notizia per richiamare l'attenzione dei cacciatori Italiani su questo singolare uccello. Pochi giorni dopo il signor dott. G. B. Morretti Foggia mi faceva vedere la pelle di un uccello a lui sconosciuto, perchè gli sapessi dire a qual specie apparteneva, ed io subito, e con grande contento, riconobbi trattarsi di un maschio del raro *Syrrhaptes*, uccello che già conoscevo per averne visti due esemplari nella bella collezione di Vertebrati della Provincia che il prof. Carruccio fondava fin dal 1879 nel Museo Zologico della Università di Modena.

Avendo in animo di pubblicare una noticina su questa interessante cattura io scrissi al prof. E. H. Gilioli Presidente del Comitato Ornitologico Italiano per sapere se dopo il 1876 fosse stato preso in Italia alcun esemplare di questo interessante abitatore dell' Asia centrale, al che egli rispondeva negativamente; scrissi ancora al prof. Bonomi pregandolo a darmi alcuni ragguagli su questa nuova invasione del *Syrrhaptes*, il che egli gentilmente ha fatto, Anche il Salvadori nella *Gazzetta Piemontese* del 20-21 Maggio ha pubblicato alcune notizie sopra questa incursione anche per richiamare l' attenzione dei Naturalisti e cacciatori Italiani sopra qualche esemplare che potesse capitare in Italia. Dalle notizie avute dal Bonomi e da quelle pubblicate dal Salvadori rilevo le seguenti catture.

I. una femina presa ad Hermanstadt (Transilvania), II. alcuni branchi visti a Varsavia ai 24 e 25 Aprile; di questi branchi uno superava i 200 individui; a Varsavia ne furono anche presi due individui uno il 21 l' altro il 26 dello stesso mese. III. due individui presi a Lipsia il 28 Aprile; IV. un maschio ed una femina presi il 29 Aprile nel comitato di Marmarosch. V. una femina presa colle mani da una contadina in Transilvania. VI. un maschio ed una femina presi ad Haida nella Boemia settentrionale. VII. un branco di 20 individui fu osservato a Bukou in Germania. VIII. un esemplare ucciso nell' Annover. IX un altro trovato morto presso Vienna. X. un branco di 30 individui fu osservato a Enzersdorf; di questi ne furono uccisi due.

Dalle notizie sin qui pubblicate risulterebbe che al presente nessun altro esemplare è stato notato in Italia all' infuori di quello da me osservato e del quale mi affretto a dare alcune succinte notizie.

Questo esemplare (che è l' 11° visto in Italia a datare del 1863) fu preso circa la metà dello scorso Maggio nella Provincia di Mantova; il cacciatore che lo ferì in un ala lo volle tener vivo, ma l' animale morì di fame essendosi rifiutato di prender cibo. Il proprietario non avendo mai visto questo animale lo portò al signor Foggia, perchè lo studiasse, ed in caso lo imbalsamasse: sgraziatamente però essendo già in istato di avanzata putrefazione, non fu potuto imbalsamare.

Se avrò più precise notizie su questa importante cattura mi farò un dovere di pubblicarle nell' interesse della scienza.

Mantova 8 Giugno 1888.

Prof. Luigi Picaglia.

Fig. 9. Esempi di articoli dedicati da Luigi Picaglia alla storia di Modena (in alto) e alla cronaca cittadina (in basso). Riproduzione da originale conservato presso l'Archivio Rinascimentale del Museo Civico di Modena.

Ringraziamenti

Desideriamo ringraziare la Dott.ssa Francesca Piccinini e il personale del Museo Civico di Modena (in particolare il Dott. Stefano Bulgarelli) per averci permesso di accedere all'Archivio del Museo del Risorgimento di Modena per consultare i numerosi materiali riferiti a Luigi Picaglia, oltre che per l'autorizzazione alla pubblicazione di immagini di documenti provenienti da tale Archivio. Un sincero ringraziamento al Prof. Gilberto Coppi della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena per averci permesso la consultazione sia dell'archivio storico documentale che fotografico della Società e per l'autorizzazione alla pubblicazione di immagini di documenti presenti in tali archivi.

Le attività del presente progetto sono state realizzate grazie al progetto *La biblioteca della vita*, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nell'ambito del bando FAR Interdisciplinare Mission Oriented dell'Università di Modena e Reggio Emilia, e al supporto del *National Biodiversity Future Center*, finanziato nell'ambito dei progetti PNRR.

Bibliografia

Ansaloni I. & Imperiale A., 2017. La raccolta di avifauna italiana del naturalista Andrea Fiori (Sassuolo, MO). *Museologia Scientifica*, 17: 48-51.

Berlese A., 1895. Materiali per un catalogo dei Mallofagi e Pediculini italiani. *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 27: 232-244.

Carruccio A., 1882. Importanza e utilità delle collezioni faunistiche locali e contribuzione alla fauna dell'Emilia (vertebrati del Modenese). *Atti della Società dei Naturalisti di Modena*, 15: 164-219.

Gambarelli A., Maramaldo R., Tepedino C., Pederzoli S., Sabatini M.A. & Mola L., 2017. Il Museo di Zoologia ed Anatomia Comparata dell'Università di Modena e Reggio Emilia testimone di biodiversità attuale e passata. *Museologia Scientifica*, 17: 202-205.

Giebel C.G.A., 1861. Die Federlinge der Raubvögel aus Chr. L. Nitzsch's handschriftlichem Nachlass zusammengestellt. *Zeitschrift für die gesammten Naturwissenschaften*, 17: 515–529.

Giebel C.G.A., 1874. Insecta epizoa. Leipzig, pp. 308.

Mandrioli M., Gambarelli A. & Ferraguti M., 2021. I campioni dello zoologo Daniele Rosa nel Museo di Zoologia e Anatomia Comparata dell'Università di Modena e Reggio Emilia. *Museologia Scientifica*, 15: 49-54.

Mandrioli M. & Gambarelli A., 2022. La collezione aracnologica di Giovanni Canestrini presso il Museo di Zoologia e Anatomia Comparata dell'Università di Modena e Reggio Emilia. In: *Sulle tracce di un evoluzionista: le "cose" di Giovanni Canestrini*, a cura di Elena Canadelli & Elisa Dalla Longa, Editrice Bibliografica, Milano, in stampa.

Mari M. & Ansaloni I., 2014. Antonio Boccolari (1855-1931), Paolo Parenti (1863-?), Francesco Testi (1858-1948): tre militari modenesi e le loro collezioni nei musei cittadini. *Atti della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena*, 145: 157-187.

Mari M. & Ansaloni I., 2017. Le collezioni del Museo di Zoologia e Anatomia Comparata dell'Università di Modena: acquisti, scambi e doni. *Atti della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena*, 148: 333-352.

Pantanelli D., 1908. Luigi Picaglia. *Atti della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena*, 10: 114-117.

Picaglia L., 1882. Vertebrati del modenese. *Atti della Società dei Naturalisti di Mod ena*, 1:133-135.

Picaglia L., 1883. Osservazioni ad una nota del Prof. Pellegrino Strobel sulla fauna delle mariere dell'Alta Italia. Rendicontazione dell'Adunanza del 27 aprile 1883. *Atti della Società dei Naturalisti di Modena*, 1: 53-56.

Picaglia L., 1885a. Pediculini dell'Istituto Anatomo-zoologico della R. Università di Modena. *Atti della Società dei Naturalisti di Modena*, 3: 97-162.

Picaglia L., 1885b. Pediculini nuovi del Museo di Zoologia ed Anatomia Comparata della R. Università di Modena. *Atti della Società Italiana di Scienze Naturali*, 28: 82-90.

Picaglia L., 1888. Elenco degli uccelli del Modenese. *Atti della Società dei Naturalisti di Modena*, 7: 145-211.

Picaglia L., 1889. Elenco degli uccelli del Modenese. *Atti della Società dei Naturalisti di Modena* 8: 3-106.

Picaglia L., 1890. Osservazioni sull'Ornitologia del Modenese pel 1899. *Atti della Società dei Naturalisti di Modena*, 14: 9-16.

Picaglia L., 1892. Mammiferi del Modenese. *Atti della Società dei Naturalisti di Modena*, 11: 182-184.

Picaglia L., 1893. Cenni storici dell'Istituto Anatomo-Zoologico della R. Università di Modena (1776- 1893). *Atti della Società dei Naturalisti di Modena*, 27: 1-64.

Picaglia L., 1895. Carlo Boni (1830-1893). *Atti della Società dei Naturalisti di Modena*, 14: 14-27.

Picaglia L., 1899. Aggiunte ai vertebrati del modenese. *Atti della Società dei Naturalisti di Modena* 15: 119-124.

Sala L. & Barraco S., 2017. I pesci delle acque interne italiane nelle collezioni universitarie modenesi. *Museologia Scientifica*, 17: 84-87.

Tongiorgi P., 2000. Giovanni Canestrini a Modena. In: *Giovanni Canestrini, zoologist and Darwinist*, a cura di Alessandro Minelli e Sandra Casellato, Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, pp. 31-68.